



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 70**

**della Giunta comunale**

Oggetto: DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI 15.12.2021 N. 509. P.N.R.R. - PISTA CICLABILE VIA TRENER - VIA CENTOCHIAVI - PARCO MELTA - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 580.000,00 - OPERA 6616.

---

Il giorno 27.03.2023 ad ore 09.13 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	<b>Ianeselli Franco</b>
vicesindaco	<b>Stanchina Roberto</b>
assessore	<b>Baggia Monica</b>
e assessori	<b>Bozzarelli Elisabetta</b>
	<b>Facchin Ezio</b>
	<b>Franzoia Mariachiara</b>
	<b>Maule Chiara</b>
	<b>Panetta Salvatore</b>

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/40 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che con Decreto 15.12.2021 n. 509 il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi per il rafforzamento della mobilità ciclistica nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), stabilendo le risorse stanziati per il sub-investimento "Ciclovie urbane" della misura M2C2 – 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" e definendo i criteri di riparto delle medesime, le modalità di individuazione degli interventi ed i soggetti destinatari;

precisato che il suddetto Decreto ripartisce lo stanziamento complessivo di euro 150.000.000,00 tra le città italiane che ospitano sedi universitarie per la realizzazione di interventi che dovranno garantire, unitamente a quelli finanziati con il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 12 agosto 2020 n. 344, a valere sulla Legge 28 dicembre 2015 n. 208, e successivi rifinanziamenti, la costruzione di 200 km aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane, in Comuni con più di 50.000 abitanti entro il 31 dicembre 2023 e di ulteriori 365 km entro il 30 giugno 2026;

dato atto che il citato Decreto precisa che il termine "piste ciclabili" inserito quale obiettivo nel P.N.R.R. è da intendersi in senso ampio, comprendente quindi la definizione di "ciclovie" di cui alla Legge 11 gennaio 2018 n. 2, articolo 2, comma 2, lettere a), b) e c) e le nuove definizioni di "corsia ciclabile" di cui all'articolo 3 del Decreto legislativo 20 aprile 1992 n. 285, come integrato e modificato dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

atteso che il Comune di Trento è stato individuato come beneficiario del suddetto riparto con un contributo previsto pari a euro 1.730.072,00 ed un obiettivo complessivo di costruzione di 6 km di piste ciclabili, di cui 2 km da realizzare entro il 31 dicembre 2023 e 4 km entro il 30 giugno 2026;

precisato che il MIMS in data 18.01.2022 ha comunicato ai Comuni beneficiari la scadenza del 07.02.2022 per presentare la manifestazione d'interesse per l'accesso alle risorse e la scadenza del 09.03.2022 entro cui comunicare i CUP (Codici Unici di Progetto) degli interventi;

dato atto che il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ha inviato al MIMS la manifestazione di interesse con nota di data 03.02.2022 prot. n. 30162 ed i CUP associati agli interventi con nota di data 01.03.2022 prot. n. 56573;

richiamata la deliberazione 28.02.2022 n. 41 con cui la Giunta comunale ha approvato le proposte di candidatura, in risposta al Decreto 15.12.2021 n. 509 del MIMS relativo all'intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) inerente la Missione 2 Componente 2 – 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" subinvestimento "Ciclovie urbane", comprendenti tra l'altro la pista ciclabile via Trener – via Centochiavi – parco Melta, per un importo di euro 580.000,00;

precisata in detta deliberazione la spesa complessiva per gli interventi: euro 6.030.000,00, di cui euro 2.150.000,00 relativi ad interventi già stanziati a bilancio ed euro 3.880.000,00 relativi a nuovi interventi e il contributo complessivo di euro 1.730.072,00, a parziale copertura della spesa, con la necessità di copertura finanziaria attraverso risorse finanziarie dell'Amministrazione comunale per un importo complessivo di euro 2.149.928,00;

dato quindi atto che con la variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e del Documento Unico di Programmazione approvate con deliberazione consiliare 17.05.2022 n. 61 tra le altre cose sono state inserite nel Documento Unico di Programmazione 2022-2024 quelle opere candidate al finanziamento con le risorse del P.N.R.R. che non erano già previste nei documenti di programmazione ed è stato stanziato il relativo importo;

rilevato inoltre che, come comunicato dal MIMS con nota ns. prot. n. 265670 di data 26.09.2022, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.P.C.M. 28 luglio 2022, pubblicato in G.U. il 12 settembre 2022, i Comuni che risultano destinatari delle risorse ripartite con il D.M. n. 509/2021 e con il D.M. n. 344/2020 devono considerare ad essi preassegnato un importo aggiuntivo pari al 15% degli importi già assegnati con i citati Decreti, a condizione che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022;

dato atto quindi che alla luce del D.P.C.M. sopra citato, sebbene il D.M. 15.12.2021 n. 509 prevedesse che il finanziamento degli interventi fosse disposto con successivo Decreto, l'opera in oggetto può considerarsi parzialmente finanziata con fondi P.N.R.R.;

richiamato l'art. 1 della Legge di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (Legge 29 dicembre 2022 n. 197) che al comma 370 stabilisce che per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzari regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo del Decreto legislativo 50/2016 ed a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, agli interventi degli Enti locali, finanziati con risorse previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al P.N.R.R., è preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo Decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura percentuale del 10 per cento dell'importo di cui al citato Decreto. Alla preassegnazione accedono, su base semestrale, gli Enti locali attuatori, così come definiti dall'articolo 2, comma 1 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Il citato comma 370, inoltre, dispone in ordine ad adempimenti, tempi e criteri per l'accesso all'ulteriore contributo preassegnato;

posto che nel Biciplan, parte integrante del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.), approvato con deliberazione del Consiglio comunale 09.02.2023 n. 24, è prevista la realizzazione di una fitta rete di percorsi ciclabili cittadini continui, tra cui la ciclabile di cui al presente progetto;

rilevato quindi, con riguardo all'opera in oggetto, che attualmente all'interno del parco di Melta e sulla limitrofa via Guardini sono presenti dei percorsi ciclabili, non collegati tra loro e sulla vicina via Dalla Fior la Provincia sta realizzando il percorso di collegamento con la pista ciclabile proveniente dalla collina est di Trento, nell'ambito del percorso ciclopedonale della Valsugana;

precisato pertanto che il presente intervento prevede di realizzare un percorso di collegamento ciclabile e pedonale con i percorsi ciclabili sopra indicati, da sviluppare sulla porzione finale di via Centochiavi, che comprende anche il tratto che si congiunge al parco di Melta e su via Trener, al fine di creare un collegamento ciclabile e pedonale tra i tre percorsi sopra menzionati;

evidenziato che via Centochiavi è una strada a doppio senso di marcia, con dimensioni della carreggiata variabili da 5,60 m. a 6,80 m. e che presenta nella parte finale un marciapiede di dimensioni ridotte posto sul ciglio ovest e un muro con recinzione sul ciglio est a delimitazione della p.f. 599/4. Invece il tratto collegato al parco di Melta, posto sotto alla SS47 e con una larghezza della carreggiata costante di 6,70 m., ha ampi marciapiedi su ambo i lati, mentre via Trener, a senso unico di marcia dispone di un ampio marciapiede nel primo tratto, che si riduce progressivamente di dimensione avvicinandosi al parco pubblico "giardino Alpi e Hrovatin";

atteso pertanto che il progetto prevede nello specifico la realizzazione sul ciglio est di via Centochiavi, in corrispondenza della p.f. 599/4 e del muro di confine, di una pista ciclabile bidirezionale di larghezza di 2,50 metri, separata dalla piattaforma stradale da un'aiuola di larghezza 1,70 metri e la demolizione e ricostruzione in posizione arretrata di un nuovo muro, con altezza massima fuori terra pari a 1,35 m. e che si innesterà al muro esistente posto al di sotto della SS47. Sul ciglio ovest verranno adeguate le dimensioni del marciapiede, realizzando circa 100 metri di nuovo marciapiede di larghezza 1,50 m. Inoltre, visto che l'attuale fermata dell'autobus nell'area di intervento è sprovvista di una zona protetta per la salita e la discesa dei passeggeri, nonché di adeguato attraversamento pedonale, si prevede di spostarla di circa 18 metri in direzione nord, realizzando un nuovo breve tratto di marciapiede sbarrierato di larghezza 1,70 m. sul ciglio est nonché un attraversamento pedonale, provvisto di idonea segnaletica orizzontale, che serva anche da collegamento con via Trener. Contestualmente verrà adeguata la rete di smaltimento delle acque meteoriche, prevedendo lo spostamento delle caditoie in idonea posizione e il loro collegamento alla rete esistente;

evidenziato altresì che su via Trener il marciapiede attuale verrà portato ad una larghezza costante di 1,50 metri, ponendo alla stessa quota di quella stradale una corsia ciclabile di dimensione 1,25 metri dedicata ai velocipedi provenienti da ovest e diretti ad est e provvista di idonea segnaletica orizzontale. Tale modifica comporterà la demolizione del cordolo posto a confine della p.ed. 5480 e la sua ricostruzione con le medesime caratteristiche. A seguito di detta rimodulazione, i ciclisti che percorreranno via Trener da est verso ovest, in direzione di Gardolo,

transiteranno sulla strada nel medesimo senso di marcia dei veicoli e la via si configurerà come una strada ciclabile. Invece in prossimità del giardino Alpi e Hrovatin saranno mantenute le dimensioni attuali di strada, parcheggio e marciapiede e sarà realizzata all'interno del parco pubblico la corsia ciclabile di collegamento alla pista ciclabile e ciclopedonale presenti su via Guardini, salvaguardando sia le alberature esistenti che il viale pedonale interno. Inoltre, al fine di garantire un attraversamento ciclo pedonale in sicurezza, in prossimità dell'incrocio tra via Trener e via Centochiavi, sarà realizzata una porzione di marciapiede di dimensioni maggiori, che garantirà una buona visibilità sia per l'attraversamento in sicurezza di via Trener e la prosecuzione della marcia in direzione Gardolo, che per l'ulteriore attraversamento di via Centochiavi e la prosecuzione di marcia in direzione di via Dalla Fior;

rilevato infine che attualmente via Trener risulta sprovvista di collettore per lo smaltimento delle acque meteoriche, con il presente intervento è prevista la realizzazione di un collettore che sarà collegato alla fossa della Malvasia, collocata sulla p.f. 2721/1 C.C. Trento;

dato atto che l'intervento interessa aree di proprietà sia pubblica che privata e che l'esecuzione dei lavori comporta l'occupazione temporanea e permanente di terreni privati che dovranno essere acquisiti mediante espropriazione. In particolare le particelle interessate dall'intervento sono le pp.ff. 2649/1 e 330/4 C.C. Trento e le pp.ff. 1926/3 e 599/4 C.C. Gardolo di proprietà comunale, la p.f. 2721/1 C.C. Trento di proprietà della Provincia, nonché le pp.ff. 334/4, 334/5, 334/6 C.C. Trento, la p.ed. 5480 C.C. Trento e la p.ed. 1845 C.C. Gardolo di proprietà privata;

precisato a tal proposito che, trattandosi di intervento che insiste anche su particella di proprietà provinciale è stata quindi richiesta e ottenuta l'autorizzazione dal Servizio Gestione strade della Provincia, ad eseguire le opere in oggetto, rilasciata con nota pervenuta in data 18.11.2022 ns. prot. n. 320871, che viene richiamata più avanti nel provvedimento;

richiamato inoltre l'art. 18 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m., che ai commi 4 bis e 4 ter prevede sia data comunicazione del progetto di opera pubblica, prima che lo stesso venga approvato, ai proprietari ed ai possessori dei terreni oggetto di esproprio;

atteso che, per la p.ed. 5480 C.C. Trento e la p.ed. 1845 C.C. Gardolo, che verranno in parte espropriate si è provveduto alla comunicazione di avvio di procedimento ai proprietari interessati dall'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 18 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m e che con nota di data 27.09.2022 prot. n. 267656 si è richiesta la pubblicazione dell'avviso relativo all'occupazione di aree private;

rilevato al riguardo che, per la comunicazione relativa alla p.ed. 5480 C.C. Trento, sono state presentate alcune osservazioni, pervenute con nota 17.10.2022 ns. prot. n. 286394 e riportate integralmente, unitamente alle controdeduzioni del Servizio di merito, nell'allegato progettuale "relazione tecnico illustrativa";

atteso quindi che le osservazioni risultano in parte accolte con conseguente recepimento nel presente progetto ed in parte indicate come da valutare in merito alla fattibilità durante l'esecuzione dell'opera;

atteso inoltre che le pp.ff. 334/4, 334/5, 334/6 C.C. Trento saranno acquisite, mediante procedura di regolarizzazione tavolare ai sensi dell'art. 31 della L.p. 6/1993 poiché aperte al pubblico transito da più di 20 anni e per le motivazioni dettagliatamente indicate nella nota 09.11.2022 prot. n. 310855 riportata nell'elaborato progettuale "relazione tecnico illustrativa" che evidenziano la sussistenza dei requisiti per applicare l'articolo citato;

evidenziato inoltre che l'intervento in oggetto deve rispettare il principio "Do No Significant Harm" (DNSH), principio da applicare agli interventi oggetto di finanziamento con i fondi P.N.R.R., che non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, come richiesto dal Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020 e indicato nella Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", adottando specifici requisiti in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. In sostanza, come indicato nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 n. 32 e negli allegati alla stessa ("Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" e Check list), nella fase attuativa sarà necessario che le misure siano state effettivamente realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, sia in sede di monitoraggio e rendicontazione dei risultati degli interventi, sia in sede di verifica e controllo della spesa e delle relative procedure a monte. Inoltre gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. In particolare i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare devono contenere indicazioni

specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio;

rilevato pertanto che il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ha previsto negli elaborati progettuali "Relazione tecnica illustrativa" e "Capitolato speciale d'appalto – Norme amministrative" degli specifici paragrafi che riportano indicazioni dettagliate finalizzate al rispetto del suddetto principio;

dato atto che con deliberazione giuntale 20.06.2022 n. 148 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare dell'opera in oggetto, datato maggio 2022, dell'importo complessivo di euro 580.000,00;

richiamate le determinazioni del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria:

- 25.08.2022 n. 23/37 con cui tra l'altro è stato affidato a soggetto esterno l'incarico di coordinatore per la sicurezza progettuale ed esecutiva nell'ambito dell'opera in oggetto verso il corrispettivo di euro 10.422,89 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi), è stato costituito il gruppo misto di progettazione composto da tecnici comunali e dal soggetto esterno incaricato per il coordinamento per la sicurezza progettuale ed è stata impegnata la somma di euro 10.422,89, rinviando la prenotazione della somma relativa allo stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., ad avvenuta formalizzazione della concessione del finanziamento di cui al P.N.R.R.;
- 20.10.2022 n. 23/41 con cui tra l'altro è stata prenotata la somma di euro 569.577,11 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
- 21.03.2023 n. 23/20 con cui è stato modificato il gruppo misto di progettazione sopra richiamato, dando atto della nuova composizione del medesimo;

visto il progetto esecutivo recante date varie, redatto dal gruppo misto di progettazione richiamato, dell'importo complessivo di euro 580.000,00 così distinto:

A) lavori

A1) lavori al netto degli oneri per la sicurezza	euro 407.465,88	
A2) oneri per la sicurezza	<u>euro 24.000,00</u>	
sommano		euro 431.465,88

B) lavori in economia non progettualizzabili a completamento dei lavori di cui al punto A) da affidare alla stessa Ditta		euro 10.000,00
--	--	----------------

C) lavori da eseguirsi a cura degli Enti erogatori del servizio (contributi ed oneri vari per allacciamenti impianti, spostamenti ed adeguamenti linee impianti e sottoservizi esistenti - i.v.a. compresa)		euro 3.600,00
---	--	---------------

D) somme a disposizione dell'Amministrazione:

D1) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro 144,71	
----------------------------------	-------------	--

D2) espropri, occupazioni temporanee e indennizzi	euro 70.813,50	
---	----------------	--

D2) spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro 11.000,00	
---	----------------	--

D3) compensi incentivanti indennità tecnica (oneri contributivi ed erariali compresi)	euro 8.829,32	
---	---------------	--

D4) oneri fiscali 10% su A) + B)	<u>euro 44.146,59</u>	
----------------------------------	-----------------------	--

sommano		<u>euro 134.934,12</u>
---------	--	------------------------

totale		euro 580.000,00
--------	--	-----------------

dato atto che le voci A) e B) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, rientrando tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce D3) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto inoltre, con riferimento a quanto richiesto dall'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016 e s.m., che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento

dell'obiettivo la non suddivisione dell'opera in lotti in considerazione dell'esiguità dell'importo dei lavori principali, che rende antieconomica la previsione di distinte procedure e di distinti contratti a fronte di un considerevole impegno organizzativo richiesto per il coordinamento nell'ipotesi di compresenza di più affidatari;

rilevato che l'intervento in argomento comporta maggiori oneri annui di gestione per euro 1.305,62;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, allegato alla nota 27.01.2023 prot. n. 27498, datato 20.01.2023 e reso dal Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lettera a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Opere di urbanizzazione primaria, Edilizia pubblica, Gestione strade e parchi, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Patrimonio, Sostenibilità e transizione ecologica, Urbanistica, Appalti e partenariati, Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'esecutività del progetto esecutivo, datata 23.01.2023 e resa dai progettisti interni e dal progettista esterno incaricato, allegata alla nota 27.01.2023 prot. n. 27498;

vista inoltre la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria allegata alla nota 27.01.2023 prot. n. 27498, di conferma di esecutività del progetto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

visti inoltre:

- l'autorizzazione rilasciata con nota pervenuta in data 18.11.2022 ns. prot. n. 320871 dal Servizio Gestione strade della Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 27 bis della L.p. 23/92 ed in applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 e s.m. (nuovo Codice della strada), per quanto di competenza viabilistica e fatti salvi i diritti di terzi, ad eseguire le opere in oggetto, con alcune prescrizioni di carattere generale ed altre di carattere specifico che saranno tutte ottemperate in fase esecutiva e nelle successive fasi di manutenzione e gestione dell'opera;
- l'autorizzazione rilasciata dal Consorzio trentino di bonifica con nota pervenuta in data 20.12.2022 ns. prot. n. 352673 e relativa all'esecuzione degli interventi di sistemazione ed adeguamento della viabilità esistente e alla posa dei pozzetti delle acque bianche sulle pp. ff. 334/4, 334/5, 330/11 C.C. Trento e 1926/3 C.C. Gardolo, in fascia di rispetto della fossa Malvasia, nell'ambito della nuova pista ciclabile via Trener – via Centochiavi – parco Melta , alla quale è allegato il disciplinare, nel quale sono contenuti gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione per lo scarico nella medesima fossa e per l'esecuzione, con relativo mantenimento, delle sistemazioni inerenti la nuova pista ciclabile, interferenti con l'alveo coperto della medesima fossa;

vista altresì l'attestazione di conformità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente ed alle relative norme di attuazione rilasciata sul progetto con nota di data 20.10.2022 prot. n. 291658 dal Servizio Edilizia privata e SUAP – Ufficio Tutela del territorio, ai sensi dell'art. 95, comma 3 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15, con alcune prescrizioni di carattere generale che verranno ottemperate in fase esecutiva ed altre prescrizioni di carattere specifico rispetto alle quali il Servizio Opere di urbanizzazione primaria controdeduce nel dettaglio nell'elaborato di progetto "relazione tecnica illustrativa";

dato atto che ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, con nota di data 20.07.2022 prot. n. 203041 il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ha inviato copia del progetto definitivo alla Circoscrizione n. 12 Centro storico - Piedicastello e alla Circoscrizione n. 1 Gardolo e dalle stesse non sono pervenute osservazioni;

viste infine:

- la check list di verifica del Piano di sicurezza e coordinamento, allegata alla nota 27.01.2023 prot. n. 27498;
- la dichiarazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria che non necessitano ulteriori pareri o nulla osta, datata 23.01.2023 e allegata alla nota 27.01.2023 prot. n. 27498;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 168 e nel bilancio 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 169 e successive variazioni;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati

richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 59474/2023;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217 all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B22001400001;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport di data 12.08.2022;
- le note istruttorie di data 27.01.2023 prot. n. 27498 e di data 24.02.2023 prot. n. 59474 del Servizio Opere di urbanizzazione primaria;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività finalizzate all'affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione, nel rispetto della tempistica prevista per l'opera in oggetto;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

## d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, “PNRR – Pista ciclabile via Trener – via Centochiavi – parco Melta” opera 6616, recante date varie, elaborato dal gruppo misto indicato in premessa, dell'importo complessivo di euro 580.000,00, costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1 sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 59474/2023;
3. di dare atto che con determinazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria 25.08.2022 n. 23/37 è stata impegnata la somma di euro 10.422,89 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi) per spese tecniche;
4. di dare atto che la somma di euro 569.577,11 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con determinazione del Dirigente del Servizio Opere di urbanizzazione primaria 20.10.2022 n. 23/41, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
5. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'indicazione delle modalità di affidamento dei lavori;
6. di procedere mediante espropriazione ai sensi della L.p. 19.02.1993 n. 6 e s.m. all'acquisizione delle aree interessate dall'opera, come da piano espropri;
7. di autorizzare la Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali all'avvio delle procedure per l'espropriazione e per l'occupazione temporanea dei terreni;
8. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 18 della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m., con l'approvazione del progetto esecutivo i lavori sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti e indifferibili a tutti gli effetti di legge;
9. di prendere atto che la comunicazione e la pubblicità dell'approvazione del progetto ai soggetti espropriandi di cui all'art. 18, comma 4 ter della L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. avverrà mediante la notifica del provvedimento di avvio della procedura espropriativa di cui all'articolo 4 della L.p. 19 febbraio 1993 n. 6;
10. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D61B22001400001;
11. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo recante date varie in formato digitale (prot. n. 59474/2023).

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI 15.12.2021 N. 509. P.N.R.R. - PISTA CICLABILE VIA TRENER - VIA CENTOCHIAVI - PARCO MELTA - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 580.000,00 - OPERA 6616.

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 27.03.2023

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 40 / 2023**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI 15.12.2021 N. 509. P.N.R.R. - PISTA CICLABILE VIA TRENER - VIA CENTOCHIAVI - PARCO MELTA - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 580.000,00 - OPERA 6616.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 23 marzo 2023

Servizio Appalti e partenariati  
La Dirigente  
dott.ssa Claudia Zanella  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 40 / 2023**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI 15.12.2021 N. 509. P.N.R.R. - PISTA CICLABILE VIA TRENER - VIA CENTOCHIAVI - PARCO MELTA - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 580.000,00 - OPERA 6616.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 24.03.2023